



Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere della Comunità – Settore Servizio Sociale

AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DI PROPOSTE VOLTE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITA' FINANZIATI DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

In esecuzione della determinazione dirigenziale DD/PRO/2022/6539

Premessa

Il Comune di Bologna, in qualità di Ambito Territoriale Sociale, ha presentato domanda di ammissibilità al finanziamento di progetti, secondo quanto previsto dall'avviso pubblico 1/2022, adottato con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 "percorsi di autonomia per persone con disabilità" che possono essere costruiti e/o realizzati in sinergia con gli enti del terzo Settore portatori di saperi, competenze ed esperienze utili ad una progettazione partecipata ed inclusiva.

L'investimento si pone l'obiettivo di favorire e sostenere, nell'ambito dei progetti individualizzati, la realizzazione di interventi integrati a sostegno dell'autonomia di persone con disabilità attraverso soluzioni abitative adeguate e supportate da servizi domiciliari, dotazione domotica e strumentazione tecnologica di assistenza, monitoraggio e interazione a distanza e dispositivi e formazione digitale per lo sviluppo di competenze digitali finalizzati alla riduzione delle barriere di accesso al mercato del lavoro.

I progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a sostegno dei percorsi di autonomia delle persone con disabilità devono rispettare le indicazioni contenute nelle "Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità", elaborate e adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Decreto Direttoriale n.669 del 28 dicembre 2018 e dovranno essere coerenti con le misure già attuate afferenti al "Fondo Dopo di Noi" (Progetti per il dopo di noi) e al Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (Progetti di vita indipendenti) valorizzando l'autodeterminazione e la capacitazione delle persone con disabilità che devono assumere un ruolo attivo nel loro progetto di vita.

Art. 1 – Descrizione del progetto

I progetti proposti nell'ambito dell'investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", devono comprendere tre linee di intervento, di cui la prima, definizione ed attivazione del progetto individualizzato, con valenza propedeutica rispetto alle altre due: autonomia abitativa e lavorativa.

Il Servizio Sociale per la Disabilità prende in carico la persona ed a seguito della valutazione multidimensionale, definisce il progetto individualizzato con la partecipazione della persona, della famiglia e della rete professionale e comunitaria di riferimento, individuando obiettivi, interventi di sostegno e risorse dedicate.

La linea di intervento dell'abitazione consiste nella realizzazione di abitazioni in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità, mediante il reperimento e adattamento di spazi esistenti. Considerata la natura dell'investimento si prevede l'utilizzo prevalente di immobili pubblici, anche tramite accordi con gli Enti di Edilizia popolare. Al fine di implementare ulteriormente soluzioni diffuse sul territorio rivolte a singoli o piccoli gruppi di persone con disabilità possono essere anche reperiti immobili di proprietà privata, **ponendo obbligatoriamente un vincolo di destinazione d'uso pluriennale (almeno ventennale) per l'utilizzo del bene nel progetto finanziato.**

Le soluzioni abitative coinvolte nella progettazione devono essere situate nel Comune di Bologna.

Ogni progetto candidato a finanziamento può essere finalizzato ad uno o 2 gruppi appartamento e ciascun gruppo appartamento, secondo la normativa, potrà essere abitato da massimo 6 persone.

Ogni abitazione dovrà essere personalizzata con dotazione di strumenti e tecnologia di domotica e



interazione a distanza in base alle necessità definite nel progetto individualizzato.

La linea di progettazione con focus sul lavoro prevede lo sviluppo delle competenze digitali per le persone coinvolte nel progetto attraverso interventi di formazione e di assistenza al domicilio e la fornitura della strumentazione tecnologica in grado di favorire l'accesso nel mercato del lavoro, anche nella modalità a distanza.

Nell'ambito dell'investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" il Comune di Bologna, Dipartimento Welfare e promozione del benessere di comunità, ha presentato domanda di ammissibilità al finanziamento di due distinti progetti di percorsi di autonomia per persone con disabilità che si differenziano in particolar modo per l'utilizzo di diverse tipologie di risorse abitative e con il presente avviso il Comune di Bologna intende selezionare soggetti del terzo settore per la loro co-progettazione e successiva realizzazione.

Per il **progetto n. 1** si prevede, per la realizzazione dei progetti individualizzati, l'utilizzo di immobili di proprietà pubblica in contesti residenziali dedicati, oggetto di ristrutturazione/riqualificazione degli spazi, aventi caratteristiche strutturali adeguate allo sviluppo di percorsi di autonomia abitativa, consentendo di mantenere spazi abitativi indipendenti e riservati e di fruire contestualmente di un contesto organizzativo, gestionale e comunitario in cui ricevere supporti domiciliari e costruire relazioni con le persone che condividono la medesima progettualità ma anche con la rete degli enti del terzo settore e con la comunità territoriale. Tali alloggi saranno dotati di arredi funzionalmente idonei, di dotazione domotica e di ausili per l'assistenza, il monitoraggio e l'interazione a distanza.

Le persone coinvolte nel progetto abitativo potranno beneficiare di un programma personalizzato integrato anche con interventi di formazione per acquisire/rafforzare le competenze digitali di base o di livello più avanzato e con la fornitura della strumentazione tecnologica per garantire un utilizzo costante in un processo di graduale apprendimento, finalizzato alla sperimentazione di modalità di lavoro anche a distanza e con tirocini formativi per implementare le possibilità ed opportunità occupazionali.

Per il **progetto n. 2** si prevede, per la realizzazione dei progetti individualizzati, una rete diffusa di soluzioni abitative sul territorio cittadino attraverso immobili, pubblici e privati, nella disponibilità degli enti del terzo settore, che presenteranno istanza di manifestazione di interesse alla co-progettazione, con adattamento e qualificazione degli spazi domestici, la dotazione di arredi e di tecnologie anche domotiche per l'assistenza, il monitoraggio e l'interazione a distanza e servizi domiciliari di supporto. L'interconnessione delle linee progettuali prevede la strutturazione anche dell'ambito del lavoro, come indicato nel Progetto n.1.

Art.1.1 – Analisi di contesto

La linea di investimento 1.2 "percorsi di autonomia per persone con disabilità" si inserisce in un scenario più ampio di cambiamento delineato dalla Componente 2 della Missione 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che rende obbligatorio l'avvio di riforma nell'ambito della disabilità con la recente adozione di Legge quadro della disabilità per realizzare pienamente i principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006, ratificata in Italia nel 2009, secondo un approccio coerente con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e con la recente "Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" presentata a Marzo 2021 dalla Commissione Europea. Gli obiettivi di de-istituzionalizzazione e di promozione dell'autonomia delle persone con disabilità si realizzano attraverso il rafforzamento della rete di servizi, in particolare a sostegno della domiciliarità, l'integrazione socio-sanitaria, la semplificazione dell'accesso ai servizi, la revisione delle procedure per l'accertamento della disabilità, la promozione dei progetti di vita indipendente e la progettazione individualizzata.

Art. 1.2 – Obiettivi del progetto

I progetti, così come declinati nell'ambito della linea di investimento 1.2 "percorsi di autonomia per persone con disabilità", si propongono l'obiettivo dell'accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.



Art. 1.3 – Beneficiari del progetto

I beneficiari del progetto sono persone adulte con disabilità residenti nel Comune di Bologna ed in carico al Servizio Sociale per la disabilità.

La progettazione interconnessa deve essere rivolta ad numero minimo di 7 persone per ciascun progetto.

Art. 2 – Durata del progetto

Il progetto dovrà avere durata triennale e svolgersi nell'arco temporale giugno 2022 - giugno 2026.

Art. 3 – Risorse economiche

Le risorse economiche destinate al finanziamento dei progetti a valere sull'investimento 1.2 ammontano a complessivi € 715.000,00 per ogni progetto da utilizzare nel triennio giugno 2022-giugno 2026 e definiti nell'avviso pubblico 1/2022, adottato con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 con la seguente suddivisione per ogni singolo progetto:

Azione progetto individualizzato e attivazione di sostegni/accompagnamento:

- costo complessivo triennio € 115.000,00 così suddiviso:
 - costo unitario di investimento: € 40.000,00
 - costo annuo gestione : € 25.000,00 (costo triennio di gestione € 75.000,00)

Azione abitazione:

- costo complessivo triennio € 420.000,00 così suddiviso:
 - costo unitario dell'investimento € 300.00 (si precisa che per il progetto n. 1 la quota viene trattenuta dal Settore Lavori Pubblici del Comune di Bologna)
 - costo annuo gestione € 40.000 (costo triennio di gestione € 120.000)

Azione lavoro:

- costo complessivo triennio € 180.000 così suddiviso:
 - costo unitario di investimento € 60.000
 - costo annuo gestione € 40.000 (costo triennio di gestione € 120.000)

Art. 4 - Soggetti ammessi alla presentazione di manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione

Sono ammessi a presentare proposte progettuali gli enti di cui all'articolo 4 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 (G.U. n. 179 del 2 agosto 2017) con sede in Bologna e - nelle more della piena funzionalità del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - alle associazioni iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato dell'Emilia Romagna con sede in Bologna, alle associazioni iscritte nel registro regionale delle associazioni di promozione sociale dell'Emilia Romagna con sede in Bologna e a quelle iscritte nell'Elenco comunale delle Libere Forme Associative. È ammessa la partecipazione da parte di soggetti riuniti a condizione che venga dagli stessi designato un soggetto capofila che risulti iscritto nei suddetti pubblici registri, nelle more della piena funzionalità del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

E' ammessa la riunione di soggetti in raggruppamenti temporanei d'impresa, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si

conformeranno alla disciplina prevista nel presente avviso.

Art. 5 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente avviso i soggetti che, all'atto della presentazione della domanda, non si trovano nell'impossibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Nell'allegato A "ISTANZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE" i soggetti partecipanti dovranno rendere tutte le dichiarazioni richieste ed in particolare dichiarare, sotto la propria personale responsabilità di non avere o di avere commesso reati contro la Pubblica Amministrazione e/o con finalità di terrorismo e/o connessi a infiltrazioni di tipo mafioso.

Art. 6 – Manifestazione di interesse per la partecipazione alla co-progettazione e successiva realizzazione di percorsi di autonomia di persone con disabilità finanziati dal piano nazionale di ripresa e resilienza.

Per partecipare alla co-progettazione occorre presentare "istanza di manifestazione di interesse per la partecipazione alla co-progettazione e successiva realizzazione di percorsi di autonomia di persone con disabilità finanziati dal piano nazionale di ripresa e resilienza", come dettagliato nel presente avviso, indicando per quale progetto ci si candida: per il progetto n.1, per il progetto n. 2 oppure per entrambi i progetti.

Per ogni progetto per il quale ci si candida a partecipare alla co-progettazione sarà necessario presentare distinta istanza di manifestazione di interesse.

Nell'ambito del progetto n. 1 sono oggetto di co-progettazione, come disciplinato dal presente avviso, le azioni di seguito descritte distinte per linea di intervento:

a) progetto individualizzato: attivazione e conduzione di sostegni al percorso di autonomia abitativa e lavorativa come definiti nel progetto individualizzato ed in una prospettiva di lungo periodo attraverso forme di accompagnamento realizzate, in raccordo con il Servizio Sociale per la Disabilità, e con il coinvolgimento di professionalità competenti (ad esempio psicologi ed educatori professionali);

b) abitazione:

- fornitura della dotazione di strumenti e tecnologie anche di domotica e monitoraggio a distanza;
- attivazione di attività di sostegno domiciliare ed a distanza in base alle necessità delle singole persone coinvolte nel progetto;
- sperimentazione di modalità di assistenza ed accompagnamento a distanza;

c) lavoro:

- fornitura strumentazione tecnologica;
- formazione digitale per acquisizione o potenziamento competenze digitali;
- attività di raccordo con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi.

Nell'ambito del progetto n. 2 sono oggetto di co-progettazione, come disciplinato dal presente avviso, le azioni di seguito descritte distinte per linea di intervento, si precisa che la relazione tecnica allegata all'istanza di manifestazione di interesse alla co-progettazione deve essere orientata a sviluppare le connessioni tra le stesse:

a) progetto individualizzato: attivazione e conduzione di sostegni al percorso di autonomia abitativa e lavorativa come definiti nel progetto individualizzato ed in una prospettiva di lungo periodo attraverso forme di accompagnamento realizzate, in raccordo con il Servizio Sociale per la Disabilità, e con il coinvolgimento di professionalità competenti (ad esempio psicologi ed educatori professionali);

b) abitazione:

- reperimento e l'utilizzo di risorse abitative di proprietà privata o pubblica nella disponibilità dei soggetti che presentano istanza di manifestazione di interesse per la partecipazione alla co-progettazione e successiva realizzazione di percorsi di autonomia di persone con disabilità finanziati dal piano nazionale di ripresa e resilienza;



- riqualificazione e l'adattamento degli spazi abitativi;
- fornitura della dotazione di strumenti e tecnologie anche di domotica e monitoraggio a distanza;
- attivazione di attività di sostegno domiciliare ed a distanza in base alle necessità delle singole persone coinvolte nel progetto;
- sperimentazione di modalità di assistenza ed accompagnamento a distanza;
- c) lavoro:
 - fornitura strumentazione tecnologica;
 - formazione digitale per acquisizione o potenziamento competenze digitali;
 - attività di raccordo con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi.

Art. 7 - TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le istanze di manifestazione d'interesse relative al presente avviso dovranno pervenire **entro le ore 12 del 19 maggio 2022**.

Nel caso di invio tramite posta elettronica certificata le richieste dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it **entro le ore 12 del 19 maggio 2022**

L'oggetto della pec dovrà riportare quanto segue:

"Manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione e successiva realizzazione di percorsi di autonomia di persone con disabilità finanziati dal piano nazionale di ripresa e resilienza"

Nel caso di invio cartaceo il plico, contenuto in busta chiusa, dovrà essere indirizzato al Direttore del Settore Servizio Sociale - Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere della comunità – Piazza Liber Paradisus, 6 – 40129 Bologna. La busta dovrà recare l'indicazione del mittente e dell'oggetto

"Manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione e successiva realizzazione di percorsi di autonomia di persone con disabilità finanziati dal piano nazionale di ripresa e resilienza"

I plichi cartacei dovranno pervenire al Comune di Bologna – Settore Servizio Sociale - Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere della comunità a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o essere presentate direttamente, perentoriamente a pena di esclusione, **entro le ore 12 del 19 maggio 2022** all'Ufficio Protocollo – P.zza Liber Paradisus 6, Torre C, piano 6°, nei giorni di martedì e giovedì dalle 8.30 alle 13.00.

Non farà fede la data del timbro postale.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine suindicato, da considerare perentorio per qualunque modalità di presentazione della richiesta prescelta, e/o inviate a diverso indirizzo e/o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

L'Amministrazione Comunale declina fin d'ora ogni responsabilità per disguidi postali o di qualunque altra natura che impediscano il recapito della richiesta nel termine stabilito dal presente avviso. L'Amministrazione Comunale inoltre non si assume alcuna responsabilità per eventuali disservizi legati al malfunzionamento della casella di Posta Elettronica Certificata. E' cura delle realtà associative interessate a partecipare alla selezione di cui al presente avviso accertarsi dell'avvenuto recapito della documentazione e conservare la ricevuta di accettazione e di consegna del plico o del messaggio, a seconda della modalità prescelta.

Ogni plico dovrà contenere la seguente documentazione A PENA DI ESCLUSIONE:

- a. Allegato A "ISTANZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE" sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente o capofila;
- b. Allegato B "PROPOSTA PROGETTUALE" conforme agli elementi sopra specificati e piano dei costi della proposta per l'intera durata progettuale orientativamente per il periodo giugno 2022 - giugno 2026;
- c. in caso di raggruppamenti il capofila dovrà allegare anche le lettere di adesione al progetto di ogni realtà mandataria facente parte del raggruppamento.
- d. copia fotostatica dei documenti d'identità in corso di validità, leggibili, dei legali rappresentanti (dei soggetti singoli e in raggruppamento).



La partecipazione al presente avviso implica l'accettazione di tutte le condizioni in esso previste.

Art. 8 - INFORMAZIONI

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

- a) l'Albo Pretorio online del Comune di Bologna
- b) il sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: https://www.comune.bologna.it/governo/concorsi-avvisi-bandi/avvisi-pubblici?q=&ct=rer_bando_avviso_pubblico&tipo%20di%20bando=Avvisi%20pubblici&page=1&pageSize=10

Informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso possono essere richieste via mail a: sabrina.sessa@comune.bologna.it oppure telefonicamente dalle 09 alle 11 dal Lunedì al Venerdì al seguente numero telefonico 051/2195441 entro il 16 maggio 2022

Art. 9 - SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini dell'ammissione alla co-progettazione, previa verifica dei requisiti richiesti, le manifestazioni di interesse pervenute saranno valutate da una commissione nominata dal Direttore del Settore Servizio Sociale del Dipartimento Welfare e Promozione del benessere della comunità. La Commissione formulerà per ciascuna manifestazione di interesse presentata, sullo specifico progetto, un giudizio sintetico di valutazione con ammissione/non ammissione alla co-progettazione, secondo i criteri di seguito riportati:

1. adeguatezza e coerenza della proposta progettuale con obiettivi, finalità ed azioni previste dai Decreti Direttoriali n. 450 del 9 dicembre 2021 (Piano operativo per la presentazione da parte degli Ambiti Territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo settore" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e n.5 del 15 febbraio 2022 (avviso per la presentazione di domande di ammissione per i progetti oggetti di finanziamento da parte degli Ambiti Sociali territoriali);
2. precedenti esperienze negli ambiti oggetto del progetto per cui ci si candida;
3. articolazione della proposta progettuale con particolare attenzione alla descrizione dell'organizzazione e gestione dell'attività proposta in riferimento alle risorse ed alle metodologie di lavoro impiegate ed ai costi necessari per la realizzazione;
4. modalità di integrazione con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti per la realizzazione della proposta progettuale;
5. elementi innovativi e sperimentali della proposta progettuale;
6. entità della quota di co-finanziamento aggiuntivo che i soggetti proponenti intendono mettere a disposizione oltre a quella prevista dall'avviso;

Art. 10 - COMUNICAZIONE ESITO

L'esito della procedura di selezione sarà pubblicato sul sito del Comune di Bologna all'indirizzo:

[https://www.comune.bologna.it/governo/concorsi-avvisi-bandi/avvisi-pubblici?](https://www.comune.bologna.it/governo/concorsi-avvisi-bandi/avvisi-pubblici?q=&ct=rer_bando_avviso_pubblico&tipo%20di%20bando=Avvisi%20pubblici&page=1&pageSize=10)

[q=&ct=rer_bando_avviso_pubblico&tipo%20di%20bando=Avvisi%20pubblici&page=1&pageSize=10](https://www.comune.bologna.it/governo/concorsi-avvisi-bandi/avvisi-pubblici?q=&ct=rer_bando_avviso_pubblico&tipo%20di%20bando=Avvisi%20pubblici&page=1&pageSize=10) e ne sarà data specifica comunicazione a ognuno dei soggetti partecipanti.

Art. 11 - FASE DI CO-PROGETTAZIONE

I soggetti selezionati in esito al presente avviso dovranno partecipare alla fase di co-progettazione definitiva, attraverso la quale si provvederà a dettagliare il contenuto dei progetti da presentare per il finanziamento.

Le date saranno comunicate tempestivamente via email agli interessati, la cui partecipazione è obbligatoria.

Tale fase sarà organizzata in modo collegiale con incontri del "Tavolo di co-progettazione" in cui saranno presentate le proposte progettuali per individuare complementarità ed integrazioni e valutare eventuali duplicazioni e sovrapposizioni per definire una diversa e più efficace modalità di collaborazione nel progetto.

A partire dalla condivisione di obiettivi e priorità e dalla necessità di realizzare una progettazione completa e coerente con le azioni e le attività richieste dal bando di finanziamento sarà verificata la possibilità di



armonizzare le diverse proposte progettuali per predisporre due macro-progettualità condivise. L'ente pubblico approverà i due progetti definitivi e lo schema accordo da stipulare in forma di convenzione con il soggetto o i soggetti selezionato/i, che dovrà riportare i seguenti elementi essenziali: – soggetti dell'accordo; – norme regolatrici e disciplina applicabile; – oggetto dell'accordo; – durata; - risorse messe a disposizione dalle parti; – rendicontazione dei costi e modalità di pagamento; – sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati.

Art. 12 - COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO (LEGGE N. 241/90)

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso. Si comunica che il responsabile del procedimento è il Direttore del Settore Servizio Sociale - Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere della comunità – Settore Servizio Sociale - Piazza Liber Paradisus 6 – Torre C – 40129 Bologna e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

Art. 13 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, nonché l'esito delle eventuali verifiche degli stessi, verranno, così come dettagliatamente indicato nella "informativa al trattamento dati" dettagliata nella modulistica allegata al presente documento:

- trattati esclusivamente in funzione e per i fini di legge e del presente procedimento;
- conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del presente procedimento presso il Settore Servizio Sociale - Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere della comunità – Settore Servizio Sociale del Comune di Bologna - Piazza Liber Paradisus 6 – Torre C – Piano 7° – 40129 Bologna; i dati personali saranno conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse.
- Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna. Responsabile della protezione dei dati personali designato dal Comune di Bologna è la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

Il Direttore del Settore Servizio Sociale del Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità

Dr Chris Tomesani

Allegati :

- Allegato A "ISTANZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE";
- Allegato B "PROPOSTA PROGETTUALE";